CITTÀ DI FANO

PROTOCOLLO DI INTESA CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI ANNO 2023

PREMESSO CHE

- La fase pandemica, i cui effetti ancora non si sono conclusi, sta segnando in modo drammatico la vita delle persone e della comunità aggravando le condizioni sociali ed economiche di persone o famiglie in condizioni di fragilità e determinando un numero crescente di persone e famiglie in stato di bisogno;

- la crisi energetica e l'inflazione stanno determinando un aumento indiscriminato e speculativo dei costi legati ai servizi di prima necessità (gas, elettricità ecc...) e ai beni alimentari che produrrà nell'anno in corso condizioni di ulteriore drammaticità per una fascia di popolazione sempre più ampia;

- il mondo del lavoro ha affrontato gli effetti del Covid-19 con grande coraggio e senso di responsabilità e i protocolli di sicurezza sottoscritti a livello nazionale e locale ne sono esempio incontrovertibile. Stesso livello di impegno deve essere mantenuto anche nel futuro come garanzia di tenuta strutturale dell'intero sistema produttivo e sociale della nostra comunità;

- anche il 2023 sarà un anno difficile e segnato dall'incertezza, per cui sarà importante continuare a GARANTIRE il massimo impegno per sostenere l'occupazione e per contenere le ricadute sociali della crisi sui giovani, sui lavoratori e sui pensionati, favorendo al contempo la trasformazione del nostro tessuto sociale e produttivo per interpretare le nuove sfide e mantenere una elevata coesione sociale;

- per il contrasto al disagio abitativo il Comune di Fano ha destinato la somma di 170.556 euro per incrementare la disponibilità del "bando per il contributo affitti" che, per il secondo anno consecutivo, ha consentito di avere una premialità nel riparto regionale delle risorse del fondo nazionale ottenendo la somma più elevata distribuita dalla Regione, pari a 788.221 euro. La somma complessiva è di 958.787 euro da destinare alle 555 domande ammesse su 636 ricevute per il 2022, in forte crescita rispetto alle 350 ammesse su 398 presentate del 2021;

- il Comune di Fano nel 2022 ha emanato un bando per la riduzione della TARI, con due fasce ISEE (fino a 10.000 euro e da 10.000 a 18.000 euro) prevedendo per la prima fascia una esenzione totale della Tari (beneficiari 450 famiglie) e per la seconda fascia una riduzione di circa il 70 % della tariffa (beneficiari 400 famiglie);

- il ruolo degli investimenti, pubblici e privati, sarà fondamentale per sostenere la ripartenza; per questo rivestirà centrale importanza la capacità di cogliere tutte le opportunità derivate dai fondi del PNRR.

Tanto premesso, le parti sindacali CGIL, CISL, UIL e l'Amministrazione Comunale di Fano,

STABILISCONO CHE

1 Si conferma anche per il 2023 il mantenimento del **Fondo per il contrasto al disagio** per il quale il comune si impegna ad integrare con risorse proprie la quota del Fondo nazionale che verrà destinata dalla Regione Marche (ai sensi dell'art. 11 della legge 431/98), così da ampliare in modo consistente la capacità di intervento complessivo per far fronte al disagio abitativo. Le modalità e le condizioni per accedere a tale intervento saranno previste in apposito bando per il "contributo per canoni di affitto" che il Comune di Fano si impegna ad emanare, previo confronto con le organizzazioni sindacali firmatarie della presente intesa;

2 Le parti convengono sull'opportunità di introdurre i concetti premianti di **"Tari Etica e Cittadinanza Virtuosa"** all'interno del Regolamento Tari con l'integrazione del seguente articolo rubricato: Riduzioni per la prevenzione nella produzione di rifiuti e promozione riutilizzo allo scopo di premiare e incentivare con una riduzione del 100% sulla quota variabile sia la donazione delle eccedenze alimentari a fini di solidarietà sociale, destinando le stesse all'utilizzo umano da parte dei soggetti indigenti e più bisognosi consentendo allo stesso tempo di sottrarre le eccedenze di cibo al ciclo dei rifiuti con conseguente riduzione di risorse naturali, sia la rigenerazione, il riciclo e il recupero di beni usati, assicurando più efficienza nell'uso delle risorse e un impatto ambientale sempre più ridotto;

3 Le parti, preso atto del Piano Economico Finanziario per il servizio raccolta e smaltimento rifiuti, stabiliscono di incontrarsi entro il mese di giugno 2023 al fine di concordare i criteri di **agevolazione TARI in favore delle utenze domestiche** con lo scopo di tutelare le fasce più deboli dei cittadini sulla traccia di quanto definito nel 2022;

4 L'Amministrazione comunale, malgrado il forte aumento inflattivo verificatosi nel 2022, dichiara che per l'anno in corso non verrà effettuato alcun adeguamento delle tariffe sui servizi;

5 In esito al confronto con l'assessorato ai servizi educativi, si è stabilito di **aumentare il numero delle fasce esenti** (allargando l'esenzione totale da 3800 euro a 5800 euro) a partire dall'anno scolastico 2023/2024. Si è concordato di attivare un tavolo di confronto, già avviato, finalizzato alla possibile rimodulazione delle tariffe con una nuova scala di progressività dell'indicatore ISEE in un'ottica di sostenibilità delle politiche di bilancio complessive dell'ente locale;

6 Nel dicembre del 2020 tutti i 9 Consigli comunali dell'ATS n. 6 hanno approvato il T.U.R.S.S.A. (Testo Unico Regolamentare Servizi Socio-Assistenziali), condiviso con le OO.SS., al fine di garantire in tutto il territorio dell'Ambito un sistema integrato di servizi sociali, secondo condizioni di pari opportunità ed **equità in base a priorità di accesso** alle prestazioni uniformi per tutti i 9 comuni, con livelli essenziali di assistenza e interventi unitari e appropriati. A tal proposito, occorre continuare il percorso di accompagnamento alla piena applicazione del T.U.R.S.S.A. per la compartecipazione alla spesa delle prestazioni sociali da parte degli utenti. In particolare, in merito ai servizi a domanda individuale, si è condiviso l'utilizzo dell'ISEE ordinario o dell'ISEE socio-sanitario, nei casi previsti, e con fasce differenziate. Le tariffe, definite annualmente da apposita delibera del Comitato dei Sindaci, sono confermate anche per il 2023 con la possibilità, dato il periodo che stiamo vivendo, anche dell'utilizzo dell'ISEE corrente.

7 Strumento fondamentale per implementare efficaci politiche di intervento sociale è il rafforzamento dell'Ambito Territoriale Sociale nell'ottica di un potenziamento della gestione associata dei servizi e di una reale integrazione con le politiche sanitarie e le politiche del lavoro.

Le parti, considerate le dinamiche sociali date dalla pandemia e dalla difficile situazione socioeconomica, confermano le seguenti scelte:

- Il Comune di Fano, in qualità di ente capofila dell'ATS n. 6, anche alla luce di quanto contenuto nel "Protocollo per la partecipazione e il confronto nell'ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza e del piano nazionale per gli investimenti complementari" sottoscritto dal Governo e CGIL, CISL e UIL, si impegna a convocare le stesse Confederazioni sindacali nella loro articolazione territoriale, al fine di confrontarsi, illustrare e monitorare obiettivi e programmi di investimento previsti nel **PNRR**, ed in particolare quanto previsto in questo nella **Misura n. 5 "Inclusione e Coesione"** ed una verifica sul lavoro svolto e su possibili esigenze emerse sui temi sociali territoriali.
- Le parti, alla luce del fatto che negli ultimi decenni è cresciuta l'incidenza e la diffusione di malattie come le demenze e l'**Alzheimer**, considerano prioritaria la necessità di **progettare interventi specifici** a sostegno di quei nuclei famigliari al cui interno vi è un componente malato di Alzheimer o di altre tipologie di demenza senile. Progetti di intervento diretti ai pazienti malati e di sostegno e supporto alle famiglie colpite da tali malattie, anche nell'ottica di favorire una cultura diffusa che si faccia carico di questo fenomeno che spesso fa precipitare chi ne è colpito in uno stato di isolamento e solitudine. Tali interventi vanno realizzati potenziando i servizi attualmente attivi nel territorio comunale e sostenendo l'ampliamento del numero di posti sia per le residenzialità che per i centri diurni.
- Riprendere l'impegno a sviluppare azioni di promozione dell'**invecchiamento attivo** a livello di Ambito Sociale attivando sinergie e collaborazioni sui territori dei comuni con il progetto già attivo a Fano che coinvolge la rete dei circoli ricreativi; considerato il progressivo aumento dell'età media è, infatti, fondamentale dedicare una maggiore attenzione delle politiche sociali a favore degli anziani. Inoltre, il Comune si impegna al monitoraggio del fenomeno sociale degli anziani soli, potenziando i **servizi di prossimità** attivati con le associazioni di volontariato (AUSER e ANTEAS) e promuovendo, anche in collaborazione con le OO.SS., specifiche iniziative di contrasto alle truffe e agli abusi.
- Rilanciare il confronto sul **disagio abitativo**, tenuto conto di un forte aumento del bisogno e, in raccordo con l'ERAP, agire su:
  1) predisporre bandi con cadenza fissa per l'aggiornamento annuale della graduatoria per l'assegnazione di abitazioni di edilizia popolare anche al fine di misurare il fabbisogno;
  2) ricognizione delle case popolari i cui utilizzatori hanno perso il diritto per le mutate condizioni economiche;
  3) manutenzione straordinaria delle stesse e riassegnazione agli aventi diritto;
  4) verifica del patrimonio immobiliare pubblico non utilizzato al fine di incrementare gli alloggi di edilizia residenziale pubblica e ridurre il disagio abitativo;
  5) mantenimento dell'intervento di sostegno agli affitti e quello per le famiglie colpite da sfratto per morosità incolpevole, anche attraverso la copertura delle spese relative al canone, alle utenze e le esenzioni/riduzioni tariffarie.

Nel campo delle azioni tese a calmierare il mercato delle locazioni, è importante continuare a promuovere la diffusione dei canoni concordati.
Per fronteggiare emergenze e fragilità sociali occorrere promuovere il reperimento, tramite apposita manifestazione di interesse, di alloggi privati da destinare a progetti di **social housing, di housing first e di convenzioni** specifiche anche con utilizzo del Fondo di Garanzia.

- Il Comune, vista la condivisa priorità della **lotta all'evasione**, continua a operare concretamente agendo tutti gli strumenti utili e attuabili all'interno delle sue funzioni e competenze per combattere tale deplorevole fenomeno, impegnandosi a valutare un utilizzo delle risorse coerente con gli obiettivi di giustizia sociale e di attenzione per i più fragili; anche in questa ottica le risorse recuperate dal contrasto all'evasione fiscale sono destinate ai cittadini e alle famiglie che versano in condizioni di difficoltà economica e sociale (es: ampliamento esenzione servizi educativi, non adeguamento delle tariffe dei servizi in base all'inflazione programmata).
- Alla luce della importante iniziativa promossa dal Comune di Fano con l'inaugurazione del PariCentro (Centro Pari Opportunità e Documentazione delle donne), le parti ritengono necessario rilanciare il Protocollo "Ti Rispetto" siglato tra Confindustria e le organizzazioni sindacali per **prevenire e contrastare ogni forma di violenza e molestia** nei luoghi di lavoro, con l'obiettivo di allargare ad altre associazioni di categoria la sottoscrizione del protocollo.
- In materia di **lotta alle dipendenze patologiche** ed in particolare alle ludopatie il Comune di Fano si impegna a riprendere il tavolo di confronto con il Dipartimento delle Dipendenze Patologiche dell'Azienda Sanitaria Territoriale e con le strutture comunali direttamente interessati alla materia al fine di verificare le condizioni per definire, nell'arco dell'anno, un apposito regolamento per le limitazioni all'accesso e all'ubicazione delle sale slot e dei dispositivi per il gioco d'azzardo patologico.
- Le parti si impegnano, secondo quanto previsto nell'intesa del 2019, a costituire in corso d'anno il tavolo per qualificare e potenziare la mobilità sostenibile, la pianificazione per l'eliminazione delle barriere architettoniche e il potenziamento del Trasporto pubblico locale soprattutto per le fasce di popolazione più deboli.
- Considerato che gli incrementi reddituali collegati ad un parziale recupero del dato inflazionistico determinano un incremento del numero di persone soggette al pagamento dell'addizionale comunale da cui prima erano esentati, le parti si impegnano ad attivare a settembre 2023 un tavolo di confronto sulla tassazione dell'IRPEF comunale nell'ambito del quale quantificare le entrate di bilancio e valutare la possibilità di prevedere un livello di esenzione con conseguenti benefici da quantificare sui redditi più bassi.
- Le parti si impegnano a realizzare un tavolo di lavoro permanente che potrà avvalersi dell'intervento di professionalità competenti per l'approfondimento delle materie oggetto di discussione, tra cui il sostegno ed il supporto alla realizzazione delle comunità energetiche rinnovabili quale strumento per produrre e distribuire energia che fa a meno delle fonti fossili in un'ottica di partecipazione democratica tra cittadini, imprese ed istituzioni.

Letto, approvato e sottoscritto.

Fano, 2 maggio 2023

Firme:

CGIL Pesaro Urbino
Vania Sciumbata

Fausto Artibani

Spi CGIL
Aldo Di Carlo

CISL Territoriale Fano
Leonardo Bartolucci

Fnp CISL Marche
Luciano Rovinelli

Per UIL Pesaro
Alvise Carloni

Il Sindaco
Massimo Seri

L'Assessore al Welfare di Comunità
Dimitri Tinti

L'Assessore ai Servizi Educativi
Samuele Mascarin

L'Assessora al Bilancio, Tributi e Patrimonio
Sara Cucchiarini